

DOSSIER ECONOMIA

Il futuro di Acer

Alloggi popolari, un anno di investimenti
In cantiere 18 progetti per 33 milioni

Il presidente
di Acer
Daniele
Palombo



L'attività
di riqualificazione
interessa 266
abitazioni in tutto
il Ferrarese

Ha emesso i primi vagiti un anno intenso e denso, per Acer Ferrara.

L'Azienda casa Emilia Romagna ha recentemente redatto e approvato il bilancio preventivo di un 2024 di investimenti e lavori di mantenimento, volti a crescere l'offerta per le famiglie. Il dettaglio lo specifica il presidente Daniele Palombo nella sua relazione: in vista ci sono diciotto progetti per quasi 33 milioni di euro di investimenti. Ci si addentra nel piano nazionale complementare al Pnrr: sicuro, verde, sociale. Ovvero una variegata riqualificazione dell'Erp (edilizia residenziale pubblica).

Le attività interessano 266 alloggi, con spaziature da Ferrara ad Argenta; da Cento a Codigoro e Comacchio. Da Copparo a Voghiera. Da Portomaggiore a Terre del Reno. Un volo che attraversa città capoluogo e ogni angolo della provincia. «Per mantenere il sistema Erp in un sostanziale equilibrio economico e gestionale», scrive Palombo «è indispensa-



bile attivare un patto tra Comuni, Regione e Acer affinché si programmino, nei prossimi cinque anni, risorse certe. Solo così possiamo aumentare l'offerta abitativa a fronte di circa 1.700 nuclei familiari presenti nelle graduatorie provinciali».

Attualmente si sono 1.700 nuclei familiari presenti nella graduatorie provinciali. L'azienda punta ad ampliare la propria offerta abitativa

Nei mesi a venire, alcuni interventi sono già in essere. In aggiunta a opere avviate nel 2023 per le quali Acer esegue anche parte dei lavori: due lotti di nuova costruzione per 76 alloggi nel quartiere Barco ad esempio. Oppure la riqualificazione dell'area ex stazione

di Cento. La palestra comunale di Masi Torello (220mila euro per la manutenzione straordinaria) o i quattro edifici da rimettere a nuovo nel quartiere del sole a Bondeno (quasi un milione di euro di spesa).

Sono ventuno i comuni della provincia convenzionati ad Acer, per un totale di 6.709 alloggi in gestione. «Tenuto conto che mediamente si vuotano circa 350 alloggi all'anno», precisa Palombo, «il numero degli alloggi in attesa di recupero, che annualmente si aggiunge a quelli pregressi, dovrebbe ridursi: considerando che nel 2024 inizieranno a produrre reddito i 281 alloggi a oggi pronti e ultimati». «Il totale di risorse disponibili nel 2024 per la manutenzione del patrimonio», spiega Palombo, «è di quattro milioni e 272mila euro, di cui due milioni e 545mila euro per la manutenzione straordinaria e di un milione e 727mila euro per il recupero alloggi vuoti».

Piano Pnrr a parte, cosa prevedono le azioni Acer? Il completamento di recupero di 27 alloggi ad alto costo, così come col contributo dei Comuni (1.1.360.000 euro) saranno rimessi in circolo altri 110 alloggi (tetti, facciate, impianti idrosanitari ed elettrici). «Con l'assegnazione dei 281 alloggi ad oggi pronti e i 137 da recuperare», chiosa Palombo, «si potrebbe arrivare a ridurre lo stock di alloggi accantonati». Meno manutenzione a vuoto e maggiore offerta.

Marco Nagliati

© RIPRODUZIONE RISERVATA